



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 1045, recante “Disposizioni in materia di Condizioni per l’igiene e l’abitabilità degli equipaggi a bordo delle navi mercantili nazionali”, ove applicabile;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271, recante “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali”, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 108, recante “Attuazione della direttiva 1999/63/CE relativa all’accordo sull’organizzazione dell’orario di lavoro della gente di mare”, concluso dall’Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione dei sindacati dei trasportatori dell’unione europea (FST) ed in particolare gli articoli 1-10;

Vista la legge 10 aprile 1981, n. 158, recante “Ratifica ed esecuzione delle convenzioni numeri 92, 133 e 143 dell’organizzazione internazionale del lavoro”;

Vista la circolare del Ministero trasporti e navigazione - Direzione Generale del lavoro marittimo e portuale 6 aprile 1995, n. 19, recante direttive di applicazione della legge n. 1045/1939 in materia di igiene e abitabilità degli alloggi equipaggio;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 298, recante l’attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca;

Vista la Convenzione internazionale 23 febbraio 2006 dell’organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo;

Vista la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per la navigazione e il trasporto marittimo e interno 28 novembre 2006, n. 9/SM, recante direttive operative per l’applicazione del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271;

Vista la legge 23 settembre 2013, n. 113, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo”, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell’OIL, nonché norme di adeguamento interno;

Visto il Decreto Direttoriale Generale del 16 luglio 2015, n. 52, recante direttive operative per l’effettuazione di visite sulle navi ai fini della verifica dei Piani di sicurezza.

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

Vista la Circolare MIT prot. 9312 del 6/4/2018;

Vista la Circolare MIT prot n. 12 del 9/4/2019, in materia di casi di esclusione dall'approvazione Ministeriale;

Vista la Circolare MIT prot. n. 38324 del 20/12/2021, afferente alle modifiche alla modalità di invio del Piano di Sicurezza Ambiente di Lavoro;

DECRETA

ART. 1

Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, relativamente ai procedimenti di approvazione dei Piani di Sicurezza Ambiente di Lavoro (PSAL), nel presente atto di indirizzo, si forniscono nuove indicazioni operative mirate ad ottimizzare le tempistiche procedurali e i flussi dei processi istruttori afferenti le determinazioni ex artt. 32 e 33, Dlgs 271/1999.

ART. 2

Relativamente alle indicazioni operative per l'istruttoria dei Piani di Sicurezza Ambiente di lavoro, la **check-list**, allegata come annesso tecnico alla Circolare MIT prot. 9312 del 6/4/2018, è **sostituita da una nuova check-list** di cui in allegato alla presente Circolare.

ART. 3

Le Società armatrici, dovranno trasmettere, oltre alla Specifica Tecnica, al Progetto Dettagliato, alla Relazione Valutazione Rischi, **anche** la check-list di cui all'art. 2, debitamente compilata, dando riscontro puntuale ad ogni richiesta di informazione (*compreso il numero di pagina della specifica tecnica richiesto e gli eventuali approfondimenti descritti e richiesti nelle note*).

Nel caso in cui qualche campo della check list non fosse applicabile dovrà esser specificato, riportando gli estremi della Norma. La **check list incompleta** sarà interpretata come Piano non completo e pertanto il **PSAL** sarà assunto agli atti e **non sarà oggetto di approvazione** dandone comunicazione alla società e alla Capitaneria di porto di competenza.

La check list deve essere firmata digitalmente dall' Armatore. Ulteriori elementi di chiarimento, per la definizione del processo istruttorio, potranno essere richiesti alle società armatrici.

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

ART. 4

Le Società armatoriali provvedono ad inviare, contestualmente alla trasmissione del PSAL, tutte le eventuali richieste di deroga alla Legge 1045/39. Relativamente alle richieste di deroga alla MLC 2006 trasmesse alla Divisione 3, le società armatoriali provvedono a metterne “per conoscenza” anche la Divisione 6.

ART. 5

Le associazioni di categoria presenti in indirizzo sono pregate di divulgare la presente Circolare a tutti i loro associati. Le società armatoriali che hanno presentato istanza di approvazione del piano di sicurezza in data antecedente all'uscita della presente Circolare, dovranno provvedere, nel termine di 60 gg, alla trasmissione della check-list di cui in allegato e debitamente compilata secondo quanto richiesto in articolo 3.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Patrizia Scarchilli

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

ALLEGATO

CHECK-LIST

PIANO DI SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO EX DLGE 271/1999

PARTE I

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA NAVE

NOME NAVE	
EX NOMI (eventuali)	
TIPO NAVE	
ORGANISMO AUTORIZZATO/AFFIDATO	
DIMENSIONI L (lunghezza tra le perpendicolari) x B (larghezza) x D (immersione)/T (altezza di costruzione)	
POTENZA INSTALLATA NUMERO MOTORI x Kw	
TIPO di NAVIGAZIONE	
Linea di esercizio	
Traversata piu lunga senza scalo	
Numero massimo di equipaggio (come da tabella di armamento da allegare)	
GT	
N° IMO	

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

CANTIERE /ANNO IMPOSTAZIONE CHIGLIA /N. COSTR.	
EVENTUALE GEMELLARITA' CON ALTRE UNITA' DELLA COMPANYY	
SOCIETA' ARMATRICE/SEDE	
CAPITANERIA DI PORTO / NUMERO ISCRIZIONE/NUMERO R.I.	
NUMERO/REVISIONE E DATA SPECIFICA TECNICA/ PROGETTO DETTAGLIATO/RELAZIONE TECNICA SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	
NOMINATIVO E CONTATTO DI REPERIBILITÀ DEL DPA E DEL TECNICO ABILITATO CHE HA REDATTO LO PSAL	
PEC,MAIL E SEDE LEGALE SOCIETÀ ARMATRICE	

PARTE II

**Il Piano di sicurezza Ambiente di Lavoro della nave in oggetto ricade, in ordine all'anno di costruzione/impostazione della chiglia
nelle sottoelencate normative (barrare quella di interesse)**

	DLGS 271/1999 (in vigore dal 24 agosto 1999)
	CIRCOLARE 09/SM 2006 (in vigore dal 28 novembre 2006)
	LEGGE 1045/1939 (in vigore dal 15 agosto 1939)
	CONVENZIONI ILO 92 (ratificata in data 23 giugno 1981)
	CONVENZIONI ILO 133 (ratificata in data 23 giugno 1981)
	CONVENZIONE ILO-MLC 2006 - TIT. III (ratificata in data 19 novembre 2013, in vigore dal 19 novembre 2014)
	CONVENZIONE ILO-MLC 2006 - Titolo II (Regola 2.3) e Titolo IV (Regola 4.3) (ratificata in data 19 novembre 2013, in vigore dal 19 novembre 2014)
	Decreto Legislativo 108/2005 (in vigore dal 09 luglio 2005)

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

PARTE III

EVENTUALI DEROGHE AUTORIZZATE O DA AUTORIZZARE (ALLOGGI EQUIPAGGIO) – da presentare contestualmente alla presentazione della richiesta di approvazione PSAL

	CIRCOLARE N. 19 DEL 6/4/1995 DEROGA EX ART _____ autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	
	CIRCOLARE N. 20 DEL 18/2/1980 DEROGA EX ART..... autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	
	CIRCOLARE N. 21 PROT. 4140801 DEROGA EX ART..... autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	
	PREVISIONI EX ART 77 COMMA 2 L. 1045/1939 (UNITA' NON SUPERIORI ALLE 3000 TSL O ACQUISTATE ALL'ESTERO) PER ALTRE TIPOLOGIE DI DEROGHE: DEROGA EX ART..... autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	
	CONVENZIONE OIL 92 DEROGA EX. ART. autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	
	CONVENZIONE OIL 133 DEROGA EX. ART. autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	
	CONVENZIONE ILO-MLC 2006 TITOLO III EX. ART. autorizzata con nota prot. n. _____ del _____	

PARTE IV

ELEMENTI PRELIMINARI PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

PROGETTO DETTAGLIATO costituito da:

- Piano generale: sezioni pianta, longitudinale e trasversale, riportante la linea di galleggiamento rispetto al piano di calpestio degli alloggi equipaggio ed evidenza delle aree di rischio. Nel cartiglio vi devono essere riferimenti chiari ed univoci che rimandano all'unità navale oggetto di richiesta di approvazione;
- Fire plan, piano dei mezzi di salvataggio e piano delle vie di sfuggita, vidimati dall'Ente di classifica con indicazione del nome dell'unità;
- Una parte descrittiva contenente l'elenco dei locali presenti con l'indicazione della loro collocazione.

Tutta la documentazione deve risultare leggibile ma di dimensioni digitali contenute e deve pervenire firmata digitalmente (con firme digitali certificate) da armatore, tecnico abilitato e medico competente.

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

RELAZIONE TECNICA SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI in un unico file pdf, di dimensioni digitali contenute: con le firme digitali certificate dell'armatore, tecnico abilitato e medico competente.

TABELLA MINIMA DI SICUREZZA IN CORSO DI VALIDITA'

ORGANIZZAZIONE ORARIO DI LAVORO A BORDO RILASCIATA NELL'ANNO DI PRESENTAZIONE DELLO PSAL, SIGLATA DAL COMANDANTE DELL'UNITA'.

PARTE V

ELEMENTI DELLA SPECIFICA TECNICA

(riportante le dimensioni di tutti gli ambienti di lavoro)

(in un unico file pdf, di dimensioni digitali contenute, recante le firme digitali certificate dell'armatore, medico competente e tecnico abilitato)
(per le casiste non applicabili, specificare la motivazione nel campo note)

1	DESCRIZIONE GENERALE DELL'UNITA' NAVALE (gli elementi richiesti si trovano alle Pagg_____)
NOTE	Descrizione sintetica dell'unità partendo dai ponti superiori a quelli inferiori (dalla tuga ai doppi fondi)
2	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LOCALI DI LAVORO con particolare attenzione alla descrizione di quelli SOGGETTI A RISCHIO (gli elementi richiesti si trovano alle Pagg_____)
NOTE	Si provveda alla descrizione dettagliata, comprensiva dei macchinari e dotazioni di bordo presenti , relativamente alle zone ormeggio prodire/proppiere, alla zona del carico, ponte di coperta per le navi da carico, all'apparato motore (con menzione anche all'officina di macchina e agli organi rotanti in movimento), locali dedicati ai passeggeri (ove presenti), pozzo delle catene, locale bow-truster, agghiaccio timone, accesso alla nave, depositi, stazioni di condizionamento, stazione del carico e cala pittura, plancia, timoneria, albero di coffa, ascensori e montacarichi etc.
3	ELENCO DEGLI SPAZI CHIUSI/CONFINATI E RELATIVA UBICAZIONE (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	Indicazione di tutti gli spazi chiusi/confinati a cui accedono i membri dell'equipaggio. Nel caso in cui l'equipaggio ha accesso a <u>tutti</u> gli spazi chiusi/confinati della nave, solo in quel caso è accettato il "piano delle capacità". Ed in questo caso nella specifica tecnica deve essere espressamente dichiarato che: • Tutti i marittimi hanno accesso a tutti gli spazi chiusi/confinati; • L'elaborato grafico "piano delle capacità" riporti tutti gli spazi chiusi/confinati della nave L'elaborato grafico deve essere leggibile e di dimensioni digitali contenute
4	DOTAZIONI DI BORDO, MACCHINE UTENSILI E PITTURAZIONE ANTINFORTUNISTICA (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	indicazione sommaria dei macchinari in questione e la loro ubicazione
5	DICHIARAZIONE, NELLA QUALE SI RILEVI CHE LE MACCHINE UTENSILI E LE DOTAZIONI DI BORDO (NEI LOCALI CUCINA, ZONE ORMEGGIO, APPARATO MOTORE, MEZZI DI SOLLEVAMENTO, ECC.) SIANO MUNITE DEI PREVISTI CONGEGNI DI SICUREZZA E OVE NECESSARIO DELLA PITTURAZIONE ANTINFORTUNISTICA. (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

NOTE	
6	INDICAZIONE DELLE DIMENSIONI DEI LOCALI ALLOGGIO E DELLA PRESENZA DI SPOGLIATOI PER IL PERSONALE DI MACCHINA, PER QUELLO DI COPERTA E DELLA LAVANDERIA (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	Specificare i locali alloggi per categoria (Ufficiali/sottufficiali e comuni)
7	INDICAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI PRESENTI A BORDO SIA NEI LOCALI ALLOGGIO CHE NELLE ALTRE ZONE DELL'UNITA' E DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO (FISSE, MOBILI E RELATIVI LOCALI DEDICATI) ((gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	la descrizione delle caratteristiche dei materiali non deve essere generica, va indicata la tipologia dei materiali e relative caratteristiche tecniche.
8	INDICAZIONI DELL'EVENTUALE IMBARCO DI PERSONALE TECNICO CON IL NUMERO MASSIMO DELLE PERSONE DA IMBARCARE E LE RELATIVE SISTEMAZIONI NEGLI ALLOGGI (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	
9	INDICAZIONI DELLE MISURE PREVISTE PER LA PROTEZIONE CONTRO RUMOROSITA' E VIBRAZIONI (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	le misure previste per la protezione contro la rumorosità e le vibrazioni devono essere inserite all' interno del documento Specifica tecnica.
10	INDICAZIONI DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E DI RISCALDAMENTO, DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELL'ILLUMINAZIONE (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	indicazione numero di ricambi aria/ora, prestazioni igrometriche e temperature locali interni estate/ inverno. <u>Elemento richiesto per tutti gli ambienti di lavoro con particolare riferimento</u> alla sala macchina, ai locali garage, alle cucine, alle mense, alle eventuali zone passeggeri ed ai locali alloggio.
11	INDICAZIONE NELLA SPECIFICA DELLA PRESENZA/ASSENZA AMIANTO (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	All' interno del documento Specifica tecnica deve essere allegata la Dichiarazione di assenza amianto a bordo (si precisa che la dichiarazione di assenza amianto per le sole "new installations" non è sufficiente)
12	INDICAZIONI DELLE MISURE PREVISTE PER LA PROTEZIONE CONTRO IL RISCHIO AMIANTO OVE PRESENTE: PER LE UNITA' CON ANNO DI COSTRUZIONE ANTERIORE AL 1992 ALLEGARE MAPPATURA AMIANTO NELL'ANNO DI VALUTAZIONE E RILEVAZIONE AEREODISPERSI, A CARICO DI AZIENDA CERTIFICATA, CON DATAZIONE NON SUPERIORE AD ANNI UNO, TRAMITE IL SISTEMA " M.O.C." (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	
13	DECRIZIONE DETTAGLIATA LOCALI IGIENE EQUIPAGGIO (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)

dg.tm@pec.mit.gov.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 6

NOTE	
14	DESCRIZIONE DETTAGLIATA SPAZI RICREATIVI PER L'EQUIPAGGIO (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	Comprensivi di quelli su ponte scoperto per i marittimi fuori dalle ore di servizio
15	DESCRIZIONE DETTAGLIATA LOCALI CUCINA, MENSA E CAMBUSA (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	
16	DESCRIZIONE DETTAGLIATA OSPEDALE DI BORDO, INFERMERIA, AMBULATORIO E CABINA DI ISOLAMENTO CON CARATTERISTICHE DELL' IMPIANTO DI AREAZIONE ED ESTRAZIONE PER QUEST' ULTIMA (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
NOTE	
17	ULTIMO VERBALE DI VISITA TECNICO SANITARIA EX ART. 31, DLGS 271/1999 E LE EVENTUALI PRESCRIZIONI CON EVIDENZA DI AVVENUTA SANATORIA; (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
18	TRASMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CLASSE DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE (gli elementi richiesti si trovano a Pag_____)
	NOTE VARIE , eventuali, relative a particolari eventi avvenuti a bordo in materia di sicurezza del lavoro a bordo delle navi mercantili: